



Modello 730/2013

REDDITI 2012

LE NOVITÀ



Modello 730/2013 – novità

Con il Provvedimento del direttore dell' Agenzia delle Entrate del 15 gennaio 2013 è stato approvato il modello 730/2013, che consente di dichiarare i redditi percepiti nel 2012 da lavoratori dipendenti e assimilati. Il modello è stato poi modificato in alcune parti dal successivo provvedimento del 4 marzo 2013.

E' stata confermata la doppia scadenza per la presentazione :

- Il 30.04.2013 per chi presenta il 730 al proprio sostituto d'imposta
- Il 31.05.2013 per chi presenta il 730 ad un Caf – dipendenti o professionista incaricato.

Il modello è così composto:

Frontespizio	Informazioni relative al contribuente, in particolare codice fiscale, dati anagrafici, residenza e domicilio fiscale
Quadro A (redditi dei terreni)	Redditi che derivano dai terreni
Quadro B (redditi dei fabbricati)	Redditi che derivano dal possesso dei fabbricati, anche se si tratta dell'abitazione principale
Quadro C (redditi di lavoro dipendente e assimilati)	Redditi di lavoro dipendente e di pensione. Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ritenute relative all'IRPEF e all'addizionali regionale e comunale. Dati relativi al contributo di solidarietà
Quadro D (altri redditi)	Redditi di capitale, di lavoro autonomo non derivante da attività professionale e redditi diversi (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero). Redditi soggetti a tassazione separata (es. redditi percepiti dagli eredi)
Quadro E (oneri e spese detraibile oneri deducibili)	Spese che danno diritto a una detrazione d'imposta e spese che possono essere sottratte dal reddito complessivo - oneri deducibili)
Quadro F (acconti, ritenute, eccedenze e altri dati)	Acconti relativi all'IRPEF, all'addizionale comunale e alla cedolare secca sulle locazioni. Ritenute diverse da quelle indicate nei quadri C e D. Crediti o eccedenze di versamento derivanti dalle dichiarazioni degli anni precedenti.
Quadro G (crediti d'imposta)	Crediti d'imposta relativi ai fabbricati per l'incremento dell'occupazione, per i redditi prodotti all'estero, per le mediazioni, per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione e per la ricostruzione degli immobili colpiti dai sisma in Abruzzo
Quadro I (IMU)	Utilizzo del credito derivante dal modello 730/2013 per il versamento dell'IMU dovuta per l'anno 2013.
Firma della dichiarazione	

Via Tripolitania, 30 - 00199 Roma

Ferservizi S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 8.170.000,00
Iscr. n. 18/1992 – C.C.I.A.A. Roma n. 741956
Cod. Fisc. e P. Iva 04207001001





Con il Provvedimento del 4.3.2013 è stata introdotta , nel frontespizio la casella “casi particolari addizionale regionale”, che va barrata esclusivamente da coloro che hanno il domicilio fiscale nel Veneto e si trovano nelle condizioni che consentono di fruire dell’aliquota agevolata dello 0,9% prevista dalla regione Veneto a favore di:

- Soggetti disabili (ex art.3, legge 5 febbraio 1992, n.104), con un reddito imponibile per l’anno 2012 non superiore a € 45.000;
- Contribuenti con un familiare disabile (ex legge n.104/1192), fiscalmente a carico con un reddito imponibile per l’anno 2012 non superiore a € 45.000. Se il disabile è fiscalmente a carico di più soggetti l’aliquota agevolata (0,9%) è applicabile a condizione che la somma dei redditi delle persone di cui è a carico, non sia superiore ad € 45.000.

Di seguito le principali novità contenute nei quadri dichiarativi:

Quadro/sezione	Novità
Quadro A (redditi dei terreni)	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione di una nuova colonna (col.9) in cui indicare l’esenzione IMU.• dal 2012 il reddito dominicale, per i terreni non affittati, non è assoggettato ad IRPEF e relative addizionali in quanto sostituite dall’IMU, il reddito agrario va assoggettato ad IRPEF e relative addizionali• ai terreni esenti IMU anche se non affittati va applicata, se dovuta, l’IRPEF e relative addizionali. In tal caso va barrata la nuova casella “ESENZIONE IMU” col. 9• I soci di società semplice indicano le quote di spettanza dei redditi fondiari risultanti dal Modello Unico SP 2013, riportando nella colonna 2 (Titolo) del Quadro A, il codice 5 e /o il nuovo codice 10.• E’stata inserita una nuova colonna (col.10) che deve essere barrata dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola: in tal caso , chi presta assistenza fiscale calcolerà gli acconti 2013 rivalutando i redditi dominicali 8se imponibili Irpef) e agrari del 5% (in tutti gli altri casi, invece, la rivalutazione sarà del 15%).



Quadro B (redditi dei fabbricati)	<ul style="list-style-type: none">• E' stata introdotta una nuova colonna(col.12) in cui indicare l'esenzione IMU: barrando la casella , il reddito del fabbricato sarà assoggettato a IRPEF e relative addizionali• Se l'immobile è utilizzato in parte come abitazione principale e in parte è concesso in locazione, nel quadro B (redditi dei fabbricati) va indicato il codice 11 (locazione in regime di libero mercato) o il codice 12 (locazione a "canone concordato").• il reddito dei fabbricati, che presentano un interesse storico o artistico, concessi in locazione, è costituito dal maggiore importo tra la rendita catastale effettiva rivalutata del 5% e ridotta del 50% e il canone di locazione ridotto del 35%. La rendita catastale va indicata nella misura ridotta del 50%.
Quadro C (redditi di lavoro dipendente e assimilati)	<ul style="list-style-type: none">• E' stata inserita una nuova casella "rientro in Italia" che permette di usufruire delle agevolazioni previste per il rientro dei lavoratori dipendenti che si trovano all'estero (legge 30 dicembre 2010, n.238) e dei ricercatori che si trovano all'estero e dei docenti e ricercatori scientifici (art.17,D.L..29 novembre 2008,n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009,n.2).• E' previsto il nuovo codice, nella colonna 1 (Tipologia di reddito) dei righi da C1 aC3 per indicare i redditi di lavoro dipendente prestato in zone di frontiera, imponibili IRPEF per la parte eccedente 6.700 euro.• Il rigo C5 tiene conto della proroga dell'agevolazione prevista sulle somme percepite per incremento della produttività• Il rigo C14 tiene conto della proroga della detrazione riconosciuta per il personale del comparto di sicurezza, difesa e soccorso, determinata dal sostituto d'imposta entro il limite di 145,75.• E' stata recepita la sentenza n.223/2012 della Corte costituzionale con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.9, co. 2 D.L..n.78/2010, che prevedeva la riduzione per i dipendenti pubblici ai fini del contributo di solidarietà.(rigo 15).



Quadro E (oneri e spese) Sez.II	<ul style="list-style-type: none">• E' stata inserita la nuova casella col.1 " S.S.N.- R.C. veicoli" al rigo E21 in cui indicare i contributi sanitari obbligatori per l'assistenza nell'ambito del SSN versati con il premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli ,che, dal 2012, sono deducibili solo per la parte che eccede 40 euro e non più totalmente (art.4, co.76, legge 28 giugno 2012, n.92, c.d. riforma del lavoro Fornero
Quadro E (oneri e spese) Sez.III-A	<ul style="list-style-type: none">• Con l'inserimento di appositi codici , si prevede l'aumento, per le spese sostenute a partire dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013, della percentuale di detrazione dal 36% al del limite di spesa 50% e del limite di spesa da 48.000 euro a 96.0000 euro.• La stessa detrazione si applica ora anche agli interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi, se è stato dichiarato lo stato di emergenza• Dal 2012, non è più prevista la possibilità èer i contribuenti di età non inferiore a 75 anni e 80 anni, di ripartire la detrazione , rispettivamente, in 5 o 3 quote annuali : pertanto , tutti i contribuenti devono ripartire la detrazione in 10 rate annuali..
Quadro F (acconti, ritenute, eccedenze e altri dati)	<ul style="list-style-type: none">• Vengono introdotte le colonne da 7 a 10, nel rigo F, per indicare i dati relativi agli acconti per l'anno 2012 ricalcolati in presenza di redditi derivanti dagli immobili riconosciuti di interesse storico o artistico.

Altre novità riguardano la **"SCELTA DESTINAZIONE 8 PER MILLE"**

Si evidenzia che dal 2012 è possibile destinare l'otto per mille anche:

- alla Sacra arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale;
- alla Chiesa Apostolica in Italia;
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia

Tra i nuovi beneficiari non rientra l'Ente patrimoniale della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni. Per tale Ente è riconosciuta soltanto la nuova agevolazione connessa alla deduzione delle relative erogazioni.



Si evidenzia, inoltre, **nel modello 730-3 “prospetto di liquidazione relativo all’assistenza fiscale prestata”**:

- la soppressione del rigo 12, riservato alla deduzione per l’abitazione principale;
- l’inserimento dei rigi 147 e 148, dedicati, rispettivamente, ai redditi fondiari non imponibili IRPEF e al reddito dell’abitazione principale e relative pertinenze.